EMERGENZA VIRUS

Tutta l'Italia diventa zona protetta. Con l'ultimo decreto sottoscritto la sera del 9 marzo dal presidente del Consiglio dei ministri, Giuseppe Conte, le misure restrittive vengono estese a tutto il territorio nazionale.



Il nuovo provvedimento avrà efficacia fino al 3 aprile.

Muoversi solo se necessario

Si può uscire di casa solo per esigenze lavorative, motivi di salute e necessità. Ove richiesto, queste esigenze vanno attestate mediante autodichiarazione, che potrà essere resa anche seduta stante attraverso la compilazione di moduli forniti dalle forze di polizia o scaricati da Internet. Una falsa dichiarazione è un reato.

Scarica il nuovo <u>modulo di autocertificazione</u> del Ministero dell'Interno aggiornato al Dpcm 9 marzo.

Divieto di assembramento

Sull'intero territorio nazionale è vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico.

Ristoranti e bar chiusi alle 18

Sono consentite le attività di ristorazione e bar dalle 6 alle 18, con obbligo da parte del gestore di garantire il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro

Centri commerciali chiusi nei fine settimana (eccetto farmacie, parafarmacie e alimentari)

Chiusi centri commerciali e mercati nei giorni festivi e prefestivi. Nei giorni feriali il gestore dell'esercizio commerciale deve garantire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale

di un metro. La chiusura non è disposta per farmacie, parafarmacie e punti vendita di generi alimentari (che comunque devono garantire distanza di un metro tra le persone)

Sospesi eventi e competizioni sportive

Sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati. Restano consentite solo quelle organizzate da organismi sportivi internazionali, all'interno di impianti a porte chiuse o all'aperto senza la presenza di pubblico.

Allenamenti per gli atleti a porte chiuse

Gli impianti sportivi sono utilizzabili, a porte chiuse, soltanto per le sedute di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (Coni) e dalle rispettive federazioni, in vista della loro partecipazione ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali e internazionali.

Stop a palestre, piscine, spa e centri ricreativi

Sono sospese le attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali (fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza), centri culturali, centri sociali, centri ricreativi.

EMERGENZA A PESCIA: RESTIAMO IN CONTATTO

Su iniziativa del CoC - Centro Operativo Comunale Protezione Civile, in collaborazione con Croce Rossa, Pubblica Assistenza, Misericordia, Avis è stato istituito un info Point in Piazza Mazzini (tenda blu) per informare e supportare la popolazione.

Giornalmente il Sindaco informerà la Cittadinanza:

- 1 diretta fb dalla pagina Oreste Giurlani Sindaco
- 2 scrivendo una email all'indirizzo attivato dal Comune per l'emergenza: urgenzacoronavirus@comune.pescia.pt.it
- 3 inviando avvisi telefonicamente tramite Allert-Sistem ai cittadini registrati (chi non lo fosse può registrarsi presso l'URP)
- 4 sul sito istituzionale <u>www.comune.pescia.pt.it</u>

